Anno 15 Numero 5 1 febbraio 2009

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE
telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

Sulle tracce da San Paolo

SCRITTURA E TRADIZIONE

Le ultime Lettere dell'epistolario paolino vengono chiamate Lettere Pastorali, perché sono state inviate a singole figure di pastori della Chiesa: due a Timoteo e una a Tito, stretti collaboratori di San Paolo.

A Timoteo l'Apostolo affidò delle missioni importanti e poi scrisse di lui un elogio lusinghiero: «Io non ho nessuno di animo uguale come lui, che sappia occuparsi così di cuore delle cose che vi riguardano». Secondo la storia ecclesiastica di Eusebio di Cesarea, del IV secolo, Timoteo fu poi il primo vescovo di Efeso.

Quanto a Tito, anch'egli doveva essere stato molto caro all'Apostolo, che lo definisce «pieno di zelo... mio compagno e collaboratore», anzi «mio vero figlio nella fede comune». Egli era stato incaricato di un paio di missioni molto delicate nella Chiesa di Corinto, il cui risultato rincuorò Paolo. In seguito Tito raggiunse Paolo in Grecia e fu poi da lui inviato in Dalmazia. Secondo la Lettera a lui indirizzata, egli risulta poi essere stato vescovo di Creta.

Le Lettere indirizzate a questi due pastori occupano un posto tutto particolare all'interno del Nuovo Testamento, perché ci fanno conoscere insegnamenti di grande attualità e ci mostrano i caratteri fondamentali della Chiesa primitiva.

- Innanzitutto si afferma che la Scrittura non deve essere oggetto di pura curiosità storica, ma deve essere accolta come parola 'ispirata' dallo Spirito Santo, nella quale possiamo sentire la stessa voce del Signore e conoscere la sua presenza nella storia. E' essenziale ancora, per quanto riguarda la Scrittura, il riferimento al «buon deposito», cioè alla tradizione della fede apostolica che va custodita con l'aiuto dello Spinto Santo che abita in noi. Solo così si ha la chiave di lettura per capire la Scrittura e il criterio di fedeltà all'annuncio del Vangelo.
- La Chiesa è comunità aperta, dal respiro universale, prega per tutti gli uomini, perché giungano alla conoscenza della verità. Nella sua struttura ci sono gli episcopi, i presbiteri e i diaconi. In essi si realizza la «successione apostolica».

La Chiesa infine comprende se stessa in termini molto umani, in analogia con la casa e la famiglia.

Preghiamo il Signore e San Paolo perché anche noi, come cristiani, possiamo sempre più caratterizzarci come membri della «famiglia di Dio». E preghiamo anche perché i pastori della Chiesa acquisiscano sempre più sentimenti paterni, insieme teneri e forti, nella formazione della Casa di Dio, della comunità, della Chiesa.

messaggio dei vescovi

31ª GIORNATA PER LA VITA

Il messaggio dei Vescovi che ha per tema "*La forza della vita nella sofferenza*" ci è occasione di riflessione sulla realtà della sofferenza che spesso segna in vario modo la nostra esistenza. Essa - dicono - appartiene al mistero dell'uomo e resta in parte imperscrutabile: solo "per Cristo e in Cristo si illumina l'enigma del dolore e della morte".

La sofferenza - prosegue la nota - può essere tuttavia alleviata da cure che comunque debbono essere applicate con umanità e sapienza. Chi soffre non va mai lasciato solo: si pensi al vasto mondo degli anziani. L'esteso mondo della sofferenza raggiunge ancora alcune donne che devono affrontare una gravidanza inattesa con esiti di insopportabile sofferenza. Quando la risposta però è l'aborto, viene generata ulteriore sofferenza, che non solo distrugge la creatura che custodiscono in seno, ma provoca anche in loro un trauma, destinato a lasciare una ferita perenne.

In realtà, al dolore non si risponde con altro dolore: anche in questo caso esistono soluzioni positive e aperte alla vita, come dimostra la lunga, generosa e lodevole esperienza promossa dall'associazionismo cattolico.

C'è, infine, chi vorrebbe rispondere a stati permanenti di sofferenza, reali o asseriti, reclamando forme più o meno esplicite di eutanasia. Vogliamo ribadire - dicono i Vescovi - con serenità, ma anche con chiarezza, che si tratta di risposte false: la vita umana è un bene inviolabile e indisponibile e non può mai essere legittimato e favorito l'abbandono delle cure, come pure ovviamente l'accanimento terapeutico, quando vengono meno ragionevoli prospettive di guarigione. La strada da percorrere è quella della ricerca, che spinge a moltiplicare gli sforzi per combattere e vincere le patologie - anche le più difficili - e a non abbandonare mai la speranza. La via della sofferenza si fa meno impervia se diventiamo consapevoli che è Cristo, il solo giusto, a portare la sofferenza con noi. E' un cammino impegnativo - concludono i Vescovi - che si fa praticabile se è sorretto e illuminato dalla fede: ciascuno, quando è nella prova, può dire con San Paolo "sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne". Quando il peso della vita ci appare intollerabile, viene in nostro soccorso la virtù della fortezza. E' la virtù di chi non si abbandona allo sconforto; confida negli amici; dà alla propria vita un obiettivo e lo persegue con tenacia. E' sorretta e consolidata da Gesù Cristo, sofferente sulla croce, a tu per tu con il mistero del dolore e della morte. Il suo trionfo il terzo giorno, nella risurrezione, ci dimostra che nessuna sofferenza, per quanto grave, può prevalere sulla forza dell'amore e della vita.

APPUNTAMENTI
per la VITA della COMUNITA'

Ä Domenica 1 febbraio: 4ª del tempo Ordinario
31ª Giornata Nazionale per la Vita
ore 10.00 : Presentazione dei Comunicandi alla Comunità
ore 15.00 : Alla Figlioccia
"*Pomeriggio in amicizia con gli ospiti*"
Tombola con i bimbi della classe 4ª Primaria
ore 15.00 : Incontro Genitori 4ª Primaria in Oratorio
ore 15.30 : Battesimo comunitario per 2 neonati

Ä Lunedì 2 febbraio: Presentazione del Signore
Festa della Candelora
13ª Giornata Mondiale della Vita Consacrata

Ä Martedì 3 febbraio: S. Biagio, Martire (316)
Benedizione della gola e dei pani a fine Messe
ore 21.00 : Incontro Catechisti 1ª Secondaria in Oratorio

Ä Mercoledì 4 febbraio
ore 20.45 : Proiezione film PARADA di M. Pontecorvo
Storia di un clown che ha salvato i bambini di Bucarest
TUTTI SONO INVITATI

Ä Giovedì 5 febbraio: S. Agata, Patrona delle donne
Primo del mese
Preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose
ore 9.30 : S. Messa in Parrocchia
Adorazione individuale per tutta la giornata
ore 15.30 : *Incontro Chierichetti e Ministranti*
ore 16.30 : Ora di adorazione comunitaria
ore 17.30 : S. Messa conclusiva in Parrocchia
Si prega di dare la propria adesione sull'apposito foglio in chiesa per coprire qualche ora di adorazione individuale.
ore 18.00 : Incontro Ministri straordinari della Comunione in casa parrocchiale.

Ä Venerdì 6 febbraio: S. Dorotea, Vergine e Martire
Primo del mese: Eucaristia agli Ammalati
ore 20.30 : S. Messa a San Vincenzo
in ricordo delle Suore Dorotee e di Sr. Maria, tornata alla Casa del Padre.
Le Associazioni Cooperatori di S. Dorotea e Madre Rachele
ore 21.00 : Catechesi per gli Adulti (*Vangelo di Marco*) presso il Convento dei PP: Fancescani

Ä Sabato 7 febbraio
ore 16.00 : Incontro per Ragazzi di 2ª Secondaria in Oratorio (Riflessione e divertimento) fino alle ore 22.00
ore 18.00 : Incontro per le Superiori in Oratorio
ore 21.00 : Incontro Gruppo Famiglia 2
Tema: "*Il lavoro e la vita di famiglia*"

Ä Domenica 8 febbraio: 5ª del Tempo Ordinario
ore 21.00 : Incontro Gruppo Famiglia 1

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Diventano Figli di Dio con il Battesimo, il 1° febbraio
GIUGLIANO GABRIEL - ZUCCARELLO AURORA
E' andato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
VENTURA GIUSEPPE di anni 79, il 28 gennaio

PILLOLE D'ATTUALITA'

O Nella trasmissione televisiva "Chiambretti night" monsignor Emmanuel Milingo, vescovo scomunicato ed esorcista, è andato per parlare del matrimonio dei sacerdoti e soprattutto del diavolo. Ma a rubargli la scena è stata la moglie Maria Sung che è salita sul palco per portarlo via arrabbiata per la danza del ventre di una ballerina. Uno scoop sensazionale, altamente imbarazzante, comico, peccato che si sia tirato in ballo la fede e la credibilità del celibato clericale.

O Suscitano grande meraviglia e sdegno le gratuite dichiarazioni dei seguaci del defunto vescovo tradizionalista Marcel Lefebvre (il vescovo Williamson a Londra e in Italia il priore Abrahamowicz) sul terribile crimine dell' Olocausto.
Recentemente il portavoce della santa Sede, P. Federico Lombardi dai microfoni di Radio Vaticana, ha tagliato corto affermando: "Chi nega la Shoah non sa nulla né del mistero di Dio né della Croce di Cristo". Sono pochi giorni che questa Associazione sacerdotale "Fraternità di San Pio X" ha ottenuto la cancellazione della scomunica inflitta dal Papa Giovanni Paolo II nel 1988. Magnanimo il gesto di Papa Benedetto XVI, ma ancora quanti 'distinguo' verso quest'unica - dicono - Chiesa e il suo insegnamento!
Tutto ciò ci deve far riflettere : quando non si è 'aperti 'alla "Grazia di Dio" che tutti possediamo e in particolar modo coloro che hanno celebrato i Sacramenti del servizio della Comunità (Ordine e Matrimonio) si diventa meschini e negazionisti sconvolgenti.

CARNEVALE dei CUORI in FESTA
DOMENICA 15 FEBBRAIO
IN ORATORIO

NEI GIORNI 20 - 22 FEBBRAIO 2009
SOTTO IL TENDONE
IN VIA DE GASPERI

Siamo in grado di soddisfare alcune curiosità.
Parteciperanno sicuramente alla grande sfilata:

L'Oratorio di Cermenate	con i Puffi
La Scuola Materna	con Nemo
L'Oratorio di Asnago	con Il Gobbo di Notre Dam
Il Gruppo Famusac	con Made in China
Gli Sportivi Montesordesi	con Montesordesi alle Hawaii

ma sotto sotto ci sono concordati da concludere. Chissà!
E' certo comunque: sarà un bel Carnevale.
La macchina organizzativa da tempo è all'opera e può garantire il successo.

☻ In attesa degli appuntamenti si chiede un contributo mediante l'acquisto di qualche biglietto della lotteria

☺ Si può già gustare lo spirito del Carnevale acquistando presso il bar dell'Oratorio... LA PULINA